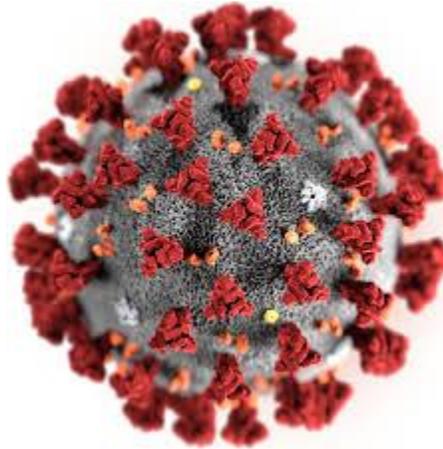




SILQUA srl
Servizi Integrati Salute-Igiene e
Sicurezza del Lavoro – Qualità – Ambiente

**INFORMAZIONI
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DA
ATTIVITA' DI PULIZIA/SANIFICAZIONE IN
CASI CONFERMATI DI COVID-19**

data
27/04/2020



**Misure aziendali per la prevenzione della trasmissione
dell'infezione da virus SARS-CoV-2**

GESTIONE RIFIUTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI PULIZIA / SANIFICAZIONE IN CASI CONFERMATI DI COVID-19

REGISTRAZIONE DELLO STATO DI REVISIONE

REV.	MOTIVO DELLA MODIFICA	Emesso	Approvato	DATA
0	Prima emissione	SILQUA srl	SILQUA srl	27/04/2020

1. Premessa

La stesura della presente informativa si è resa necessaria in seguito alle **attività di Pulizia/Sanificazione, che devono essere effettuate** nei luoghi di lavoro dove abbiano soggiornato **casi confermati di COVID-19** prima di essere stati ospedalizzati, **indossando idonei DPI**.

Tutti i soggetti interessati devono cooperare al fine di eliminare o qualora non fosse possibile limitare l'esposizione a rischi da esposizione a rifiuti infetti (potenziale rischio biologico) e limitare quanto più possibile la produzione di rifiuti.

2. Scopo

Indicare come deve avvenire la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di Pulizia/Sanificazione nell'emergenza sanitaria COVID-19.

3. Campo d'applicazione

Locali e ambienti di lavoro, postazioni di lavoro, aree comuni e svago non sanitari nell'emergenza sanitaria COVID-19.

4. Riferimenti

D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

UNI EN ISO 14001:2015

UNI EN ISO 45001:2018

5. Responsabilità

Datore di Lavoro, Dirigenti e/o Preposti, Lavoratori.

6. Rischi evidenziati: ambientali e biologico

6.1 Misure generali

Nelle attività di Pulizia/Sanificazione nell'emergenza sanitaria COVID-19 i rifiuti generati consisteranno essenzialmente in:

- Materiale a perdere utilizzato nelle operazioni (panni, mop, carta, ecc...)
 - Tute e guanti monouso
 - Mascherine e/o altre protezioni respiratorie monouso (es. DPI FFP2 o FFP3)
 - Tuniche o contenitori prodotti utilizzati
- Le operazioni e la gestione dei rifiuti deve essere effettuata nella maniera più cautelativa possibile, nel caso di dubbio sul reale rischio di contaminazione biologica degli indumenti di protezione in situazioni "border line" o comunque non perfettamente rispecchiabili negli scenari descritti, è necessario che il rifiuto sia trattato come rifiuto biologico.
 - Anche se, in via teorica è ragionevole dedurre **come l'attività di nebulizzazione di prodotto apposito, che ha lo scopo di inibire ed eliminare il patogeno, faccia pervenire sull'operatore un aerosol della stessa, bonificando quindi di riflesso anche un eventuale deposito del virus sugli indumenti o sui DPI, e altresì il panno o comunque il supporto utilizzato per la pulizia delle superfici sia impregnato dell'agente chimico sanificante**, è stato comunque scelto, nell'ambito descritto dallo Scenario N.1, di considerare questi come rifiuti biologici, nell'ottica di massima prevenzione e cautela nei confronti del corrispondente rischio biologico da contagio.

SCENARIO 1 – ATTIVITA' IN AMBIENTI IN CUI CI SIANO STATI CASI CONFERMATI DI COVID-19

- **E' obbligo del Datore di lavoro fornire una informazione precisa e tempestiva alle Imprese addette alla Pulizia/Sanificazione quando nei luoghi di lavoro ci siano stati casi confermati di COVID-19.**
- I lavoratori delle Imprese addette alla Pulizia/Sanificazione, una volta effettuato l'intervento e usciti dall'area interessata, dovranno procedere a togliere i Dpi indossati (guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe o tuta monouso, mascherina) e inserirli dentro un apposito sacchetto di plastica, all'interno dello stesso sacchetto andranno messi anche i materiali monouso usati per le operazioni di pulizia; una volta messi all'interno del sacchetto tutti i materiali esso andrà chiuso con accuratezza e, con l'ausilio di un pennarello, andrà identificato con la scritta - Rifiuto Speciale infetto - **CER 180103***.
- Il sacchetto così chiuso andrà sistemato dentro apposito idoneo contenitore, una volta pieno, andrà poi chiuso e sigillato con le istruzioni fornite sullo stesso per essere smaltito conformemente alle norme vigenti in materia di rifiuti.

SCENARIO 2 – INTERVENTO SU AZIENDA OPERATIVA

- Nello scenario specifico i materiali monouso usati per le operazioni di pulizia sono considerati rifiuti assimilabili agli urbani.
Gli operatori, al termine dell'intervento, dovranno procedere a togliere i Dpi indossati (tuta, mascherina e guanti); tuta e maschera respiratoria potranno anche essere riutilizzate fintanto l'operatore le ritenga integre ed in grado di assolvere alla funzione di protezione, mentre i guanti andranno cambiati. Ogni volta che questi DPI saranno sostituiti con materiale nuovo dovranno essere inseriti dentro un apposito sacchetto di plastica, una volta messi all'interno del sacchetto tutti i materiali esso andrà chiuso con accuratezza e, con l'ausilio di un pennarello, andrà identificato con la scritta - Rifiuto Speciale (non infetto) – **CER 150202*** per essere successivamente smaltito conformemente alle norme vigenti in materia di rifiuti.

SCENARIO 3 – INTERVENTO RICHIESTO A TITOLO PRECAUZIONALE SU AZIENDA FERMA

- Nello scenario specifico i materiali monouso usati per le operazioni di pulizia sono considerati rifiuti assimilabili agli urbani.
Gli operatori, al termine dell'intervento, dovranno procedere a togliere i Dpi indossati (tuta, mascherina e guanti); tuta e maschera respiratoria potranno anche essere riutilizzate fintanto l'operatore le ritenga integre ed in grado di assolvere alla funzione di protezione, mentre i guanti andranno cambiati. Ogni volta che questi DPI saranno sostituiti con materiale nuovo dovranno essere inseriti dentro un apposito sacchetto di plastica, una volta messi all'interno del sacchetto tutti i materiali esso andrà chiuso con accuratezza e, con l'ausilio di un pennarello, andrà identificato con la scritta - Rifiuto Speciale (non infetto) – **CER 150202*** per essere successivamente smaltito conformemente alle norme vigenti in materia di rifiuti.

GESTIONE BARATTOLI/TANICHE PRODOTTI CHIMICI PER LE PULIZIE

1. Tutti i contenitori (taniche, barattoli vuoti), se in buone condizioni di utilizzo, **QUALORA NECESSARIO**, possono essere riutilizzati per la diluizione di prodotti contenuti in imballaggi/taniche di grandi dimensioni, al fine di poter agevolare le operazioni di pulizia. Non sono accettate commistioni di barattoli con prodotti diversi da quelli indicati nell'etichetta del barattolo stesso.
2. Il barattolo sarà destinato allo smaltimento solo dopo che risulti essere danneggiato e non garantisca più la tenuta del liquido.
3. Tutti i contenitori di prodotti usati per il normale espletamento delle operazioni di pulizia devono essere bonificati prima dello smaltimento; l'operazione di bonifica consiste nell'abbattere la carica inquinante del prodotto posto all'interno del contenitore.
 - Indossare guanti in nitrile o neoprene (anche monouso purché EN374-3), occhiali EN166;
 - sciacquare più volte (minimo 3), possibilmente con acqua calda il barattolo vuoto e versarne il contenuto nel secchio o nella lavasciuga per terminare le normali operazioni di pulizia;
 - il barattolo vuoto e bonificato sarà posto all'interno dell'apposito contenitore di conferimento.

I barattoli vuoti e non più riutilizzabili, una volta bonificati, saranno raccolti in appositi sacchi ed identificati con il codice **CER 150102** per essere successivamente smaltito conformemente alle norme vigenti in materia di rifiuti.